

MOZIONE

Atteso che:

- il consiglio di amministrazione della Società in data 14 febbraio 2017 ha esaminato il progetto relativo all'aggregazione del patrimonio delle società patrimoniali del ciclo idrico nel gestore Uniacque spa, nonché le soluzioni ivi individuate;
- il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo nella seduta del 14 febbraio 2017, esaminando il progetto aggregativo trasmesso dal c.d.a., condividendone l'impostazione, ha inteso fornire una propria indicazione preferenziale per la soluzione di vendita dei cespiti, precisando che comunque nell'ipotesi di vendita delle partecipazioni l'adesione deve essere totalitaria per i Comuni soci di ogni Patrimoniale;

udita:

- la relazione svolta dall'organo di amministrazione sul tema nella presente seduta assembleare;

considerato che:

- il piano predisposto dall'organo di amministrazione finalizzato all'aggregazione delle società patrimoniali afferenti il servizio idrico integrato ancora presenti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo appare coerente con il fondamentale principio dell'unicità della gestione posto dal Codice dell'ambiente, nonché appare funzionale a consentire ai numerosi enti soci coinvolti di realizzare gli obiettivi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie imposti dal legislatore;

preso atto:

- che le soluzioni percorribili individuate dall'organo di amministrazione al fine di concretizzare l'operazione di aggregazione in questione consistono, alternativamente, nell'acquisto da parte di Uniacque S.p.A. dei cespiti afferenti il servizio idrico integrato delle società patrimoniali oppure nell'acquisto, sempre da parte del gestore unico, delle partecipazioni in tali compagini tuttora esistenti sul territorio;

presto atto altresì che:

- i criteri valutativi da adottarsi sono stati individuati sulla base delle regole definite dalla competente Autorità (AEEGSI), ovvero sulla base del vigente Metodo Tariffario Idrico, e che, in particolare, il valore residuo dei cespiti sarà calcolato partendo dal costo storico di acquisto o di realizzo (al netto di ogni rivalutazione successiva) deflazionato a decorrere dall'inizio della gestione d'ambito sino al 31 dicembre 2016, da cui vanno detratti i contributi ricevuti a fondo perduto, sia in conto capitale che in conto interessi, nonché gli ammortamenti realizzati, sempre deflazionati;

tutto ciò premesso

si propone

1. di prendere atto del percorso di aggregazione delle società patrimoniali formulato dall'organo di amministrazione, sentito il Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, nei termini illustrati nel corso della presente assemblea, con particolare riferimento ai criteri valutativi esposti, e di condividerlo;
2. di ritenere opportuno, oltreché necessario, perseguire l'obiettivo di aggregazione delle società patrimoniali in Uniacque S.p.A., alla luce dell'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2004 e degli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 175/2016, nonché nell'ottica di unicità, razionalizzazione e semplificazione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo;
3. di demandare agli organi societari competenti, nell'ambito delle loro prerogative decisionali, tutti gli adempimenti necessari per realizzare il percorso illustrato in condivisione con le società patrimoniali singolarmente interessate.